ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 30/03/2021.

Presidente: "Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, <Approvazione della variante n. 1 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-22-23 ed elenco annuale anno 2021>, la parola all'assessore Luigi Gelati. Grazie".

Gelati: "Grazie, Presidente, allora qui facciamo una variante all'approvazione della delibera consiliare dell'anno scorso dicembre 2020. Cosa cambia sostanzialmente? I primi quattro punti dell'allora Piano rimangono inalterati e sono: l'intervento di rigenerazione dell'impiantistica sportiva comunale al centro sportivo Boschetto, la realizzazione riqualificazione dei marciapiedi nelle frazioni, lavori di rifacimento del tappeto d'usura di alcune strade comunali e interventi di raccordo e riqualificazione delle ciclopedonali comunali. Questo l'avevamo già, era nella precedente delibera consiliare appunto di dicembre. In questo nuovo elenco di opere aggiungiamo: grazie alla Regione Lombardia, tramite i bandi Lombardi, diciamo così, denominato bando dei Borghi storici, inseriamo il restauro del Museo madonnari in località di Grazie per un la cifra di 26.0000 euro; la riqualificazione di parte dei percorsi pedonali in via Francesca a Grazie di Curtatone per un importo di 150.000 euro; il rinnovo della cartellonistica ed elementi di arredo urbano nel borgo storico di Grazie per un valore di 40.000 euro, sommato tutto sono 450.000 euro. Perché sommato? Perché questi tre punti

fanno parte dell'unico bando, quello del bando dei borghi antichi, dei borghi storici. Poi abbiamo i lavori di efficientamento energetico della scuola di infanzia San Silvestro: anche qui abbiamo un contributo, questa volta ministeriale, già disponibile, di 180.000 euro. Quindi i soldi ci sono già e ci sarà una revisione totale, diciamo, nella scuola dell'infanzia di San Silvestro, impianti tecnologici e quant'altro. Quindi questi sono gli elenchi appunto delle opere. Manca l'ultimo, ma non perché ultima, l'intervento, di rigenerazione urbana dell'immobile di proprietà pubblica, sito all'intersezione tra via Costituzione e via Levata, civico. 39, in pratica la sala civica, per un importo di 500.000 euro. Anche per questo c'è un bando di rigenerazione urbana, sempre un bando regionale che tradotto in soldi diciamo che, gli interventi sono di cifre importanti, però i bandi ci permettono di coprire la spesa a grandi linee del 90%. Quindi, insomma, dico che è un'occasione da prendere al volo. Se, ovviamente, se i bandi che ci danno il contributo, queste opere ovviamente si faranno subito appena possibile. Se invece non arriveranno, dobbiamo ovviamente rimandare quello che vogliamo fare. Insomma, comunque, abbiamo buone speranze, credo di poter attingere a questi soldi regionali. Credo di aver concluso".

Presidente:" Interventi? Prego Francesco Galli".

Galli" Grazie. Una curiosità, l'intervento a Levata cosa implica, nel senso che non è un lavoro sui muri, è un lavoro solo sui muri, diciamo, o implica una rifunzionalizzazione? La seconda, invece sul Museo dei Madonnari, semmai una curiosità, cosa si intende

per rifunzionalizzazione, che cosa avete in previsione di sicuramente di fare?”.

Presidente:” Scusa Gelati, devi parlare nel microfono se devi parlare”.

Gelati: “Scusami, riguardo le Grazie qual è la domanda?”.

Galli: “Cosa si intende per rifunzionalizzazione? Cosa implica l’intervento? Ecco… qual è l’obiettivo? …. “.

Presidente: “Altre domande? Prego assessore Longhi”.

Longhi: “Allora chiedo scusa perché mi pareva di aver capito che c’è stato liquidato il discorso Grazie sul quale avevo dato che avevo partecipato, diciamo alla redazione del progetto, quindi volevo un attimo rispondere per Grazie, poi eventualmente su Levata l’Assessore Gelati, penserà lui a darvi qualche indicazione. Per le Grazie sono anni che so che stiamo lavorando proprio per cercare di rimarcare un po’ l’unicità del Borgo di Grazie, come Borgo dell’Arte Madonnara, in questo senso negli ultimi cinque anni abbiamo lavorato molto, appunto per connotare il Borgo e abbiamo fatto già degli interventi che sono stati già cofinanziati da Regione Lombardia, un primo intervento in cui abbiamo ammesso la ex sala civica all’attuale Museo, è stato chiuso il porticato, ma l’obiettivo che avevamo come Amministrazione e adesso stiamo ancora portando avanti con il Consigliere Federico Crivelli è quello appunto di cercare di arrivar al riconoscimento del Museo Madonnaro, che in realtà è una raccolta museale, in quanto gli orari di apertura sono ridotti rispetto a un a un museo, in quanto tale per la legislazione

lombarda rientra all'interno delle raccolte museali. Vogliamo andare al riconoscimento, quindi, buona parte dei lavori che sono all'interno di questo progetto sono progetti di lavori di messa a norma, più che altro dal punto di vista impiantistico e strutturale, perché diciamo gli spazi sono questi, c'è sicuramente un rivestimento, un discorso di digitalizzazione, però il più, la parte più cospicua dei lavori è sicuramente una componente di natura strutturale di impiantistica, perché appunto i requisiti che richiede a Regione Lombardia per l'accreditamento di far entrare in campo il circuito. E' un circuito poi virtuoso, perché purtroppo permette anche di attingere altre risorse, servono determinati requisiti dal punto di vista strutturale: barriere architettoniche, antincendio, i sistemi di allarme, riscaldamento stesso, la parte che è stata chiusa comunque non era una parte che era predisposta a un riscaldamento è quindi anche in questo senso, se c'è una cospicua somma da questo punto di vista. Ecco, questo ci tenevo a dirlo per quanto riguarda il Museo dei Madonnari".

Presidente: "Altri interventi o risponde l'Assessore Gelati? Prego Assessore Gelati".

Gelati: "Allora, beh, praticamente voi sapete la sala civica di Levata è una in una posizione, diciamo eccezionale dal punto di vista, proprio come collocazione nel borgo, nella frazione di Levata, è una costruzione, diciamo, che ha diversi anni, quindi a tutti i problemi che hanno le costruzioni fatte 70/80 anni fa. Qui non c'è un progetto ancora, c'è uno studio di fattibilità,

però logicamente dallo studio di fattibilità e se arrivano i soldi, il progetto un è un attimo prepararlo. Quindi anche qui c'è un adeguamento diciamo per rendere a norma un edificio non fatiscente, ma ormai sorpassato, con criteri e concetti, anche lì non ci sono accessi per le disabilità e quant'altro, ci sono degli interventi interni. Noi al momento abbiamo in quella sede il Comitato di Quartiere di Levata, con una bellissima biblioteca, organizzano dei corsi, quindi il locale va rivalutato. Ripeto, come locale, come edificio non è neanche un male diciamo come edificio esteticamente, però logicamente va messo a norma sotto il punto di vista del risparmio energetico, dell'accesso ai disabili, e con parte anche delle degli interventi interni per migliorare quella che è la fruibilità, diciamo dei locali insomma che ci sono. Ripeto, è importantissimo, credo come tutte le cose che ho detto, è la posizione che ha questa sala civica di Levata, va beh, un po'sacrificata perché oramai accerchiata, diciamo un po'dalle strade, dalle case, però diciamo micidiale, sotto certi punti di vista come importanza come impatto. Levata, essendo la frazione più importante sotto il punto di vista del numero di abitanti e anche per la vicinanza che ha con la città di Mantova, politicamente per noi è una frazione che ha molta importanza dal punto di vista proprio logistico, chiamiamolo così, e quindi cerchiamo in tutti i modi di migliorarla. Diciamo che a Levata sono state fatte tante cose nei cinque anni passati, tutte molto importanti. Abbiamo risolto il problema, adesso non voglio dilungarmi, Edera, abbiamo risolto l'uscita sulla Spolverina (prima c'era un'unica corsia e quindi quelli che dovevano andare

a Cerese dovevano aspettare quelli che andavano a Mantova e invece così chi deve andare a Cerese gira a destra e quelli in a Mantova a sinistra), abbiamo completato una ciclabile che era già partita con l'Amministrazione precedente, amministrazione Badolato, che quello di via della Costituzione noi l'abbiamo ultimata con espropri e quant'altro, nessun problema, sotto il punto di vista neanche degli espropri. Abbiamo migliorato davanti le scuole elementari, io le chiamo ancora così, di Levata il pezzo di ciclabile e prima ancora la riqualificazione esterna, sempre della scuola elementare di Levata. Cose fatte, ma proprio perché tutte per noi le frazioni sotto importante l'ho sempre detto e lo dirò sempre pare, hanno stessa dignità, pari valore, pari dignità, certamente Levata è in una posizione privilegiata proprio per la vicinanza a Mantova come ho detto prima. Quindi ripeto, recuperare questo stabile, questo immobile sarebbe una cosa eccezionale, sia per i cittadini di Levata, ma anche per tutto il Comune".

Presidente: "Capogruppo, Elena Molinari, prego".

Molinari: "Non vorrei avere visto agli atti, però mi sembra che dal Piano triennale sul 2021 venga anche tolto qualcosa o mi sbaglio è stata tolta una voce che riguarda il rifacimento dei capitoli di usura delle strade. Mi sembra, era un lotto di 500.000 euro o mi sbaglio?".

Gelati: "Sinceramente, devo scusarmi, ho quello nuovo davanti, quello precedente se ce l'avete voi, lo vediamo insieme …".

Galli: "Allora scheda F, elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non

riproposti e non avviati, riguardo a discrezione dell'intervento Lavori di rifacimento del tappeto d'usura di alcune strade comunali secondo lotto, importo di 500.000 euro, motivo rimodulazione degli importi destinabili alla tipologia di intervento sulla base delle risorse disponibili".

Gelati: "Sì, beh, certo, perché abbiamo già realizzato quelli, secondo lotto, lo abbiamo già realizzato e quindi oggi non c'è più …. Dunque le asfaltature, l'ultima asfaltature che abbiamo fatto, abbiamo fatto una lista di tutte le strade che andavano sfaldate e lo stesso la lista di tutti i marciapiedi che andavano fatti. Logicamente non abbiamo mai finito, perché se vogliamo vedere le asfaltature in questo senso qua, io infatti mi auguro sempre, scusatemi, che dai bandi regionali arrivino dei soldi per qualsiasi cosa, ma io vorrei che finalmente qualche volta facessero qualche bando regionale dove diamo dei soldi per le asfaltature e per i marciapiedi, perché ripeto, mantenere l'esistente è fondamentale. E' inutile che io faccio, sono importanti tutti e non per discutere gli altri bandi, ma oggettivamente a casa mia, prima mi lavo, poi vi profumo, eventualmente, qui invece si va un po'alla rovescia certe volte sia da parte dello Stato che sia da parte della Regione, perché a un certo punto, dico i dati definiti gli ultimi finanziamenti per le asfaltature, sono venute i 100.000 euro dell'anno scorso, dallo Stato, e abbiamo fatto la strada Arginotto Ponteventuno, non tutta, perché ci hanno dato 100.000 euro e vi ricordo che con 100.000 euro si fa un chilometro, quindi noi a pezzi abbiamo migliorato questa viabilità, quindi tutti gli interventi che

avevamo in lista, li abbiamo fatti. Quindi chiedetelo eventualmente all'ufficio questo discorso, perché è una cosa tecnica da chiedere all'ufficio, io però vi dico che l'abbiamo fatto".

Presidente: "Scusate un attimo, un attimo solo Elena. Non potete entrare in interlocuzione tra di voi, come volete, eccetera. Dovete chiedere la parola, fate l'intervento, altrimenti non ci si capisce niente. Ti dò l'ultima parola".

Molinari: "L'ultima parola, volevo solo concludere dicendo che al 29 dicembre quell'intervento era nel piano triennale, siamo al 30 marzo, è stato tolto, quindi il 29 dicembre si pensava che ci fossero le risorse, adesso si scrive che non ci sono le risorse. Chiederò chiarimenti all'ufficio, però questo è scritto nel piano triennale".

Presidente: "Visto che non ci sono ulteriori interventi, do la parola al Sindaco che chiude".

Sindaco: "Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda il Piano delle Opere Pubbliche, è evidente che abbiamo tarato le nuove variazioni a seconda dei bandi, che ci hanno e che sono nate dalle opportunità dei bandi regionali. Quindi, come ha ricordato correttamente l'Assessore, Luigi Gelati, lo scorso anno abbiamo effettuato prima col contributo di 100.000 euro, il tratto di strada capace di collegare Ponteventuno a Levata, così come l'intervento di rigenerazione energetica, risparmio energetico di quasi 100.000 euro per quanto riguarda la scuola primaria di Levata. Parallelamente quest'anno, lo scorso anno, grazie

all’intervento, il Piano Marshall di Regione Lombardia, sono arrivati un contributo a fondo perduto da 500.000 euro e noi abbiamo nel giro di pochi mesi, non solo effettuato i lavori, ma anche pagato in tempi di record, sia per quanto riguarda le asfaltature, sia per quanto riguarda i marciapiedi, sia per quanto riguarda la bellissima ciclabile capace di unire via Aresi a via Gementi e quindi su via Parri. In questo Piano delle opere pubbliche, ribadiamo, anche qui andiamo a chiudere un percorso che ha ben illustrato il Vice Sindaco per quanto riguarda Grazie, per quanto riguarda l’allargamento e il miglioramento del già brillante eccellente Museo di Madonnari ai quali aggiungiamo con grande attenzione da parte lo ringrazio l’Assessore al Turismo Manuel Pignatti per l’attenzione che riguarda questo bando, sia per quanto concerne averlo implementato per quanto riguarda la segnaletica per 40.000 euro, sia l’intervento e per quanto riguarda via Francesca e quindi i parcheggi a raso, un miglioramento reale ulteriore del Borgo di uno dei Borghi più belli d’Italia che è appunto le Grazie, così come dal Ministero sono arrivati 180.000 euro e questi verranno investiti su San Silvestro, in modo particolare per l’efficientamento della scuola dell’infanzia di San Silvestro, lo scorso anno alla scuola primaria, quest’anno la scuola dell’infanzia, sempre della stazione di San Silvestro. Quindi è evidente che il Piano nelle delle Opere Pubbliche viene tarato, non solo per quanto riguarda le programmazioni, ma anche e soprattutto per quanto riguarda le opportunità che di volta in volta i bandi ci permettono e quindi è assolutamente elastico e flessibile volutamente. Grazie”.

Presidente: “Visto che non ci sono altri interventi, metto a votazione il punto numero due”.